



FOCUS *giugno 2016*

LA MOTORIZZAZIONE IN PUGLIA E NELLE ALTRE REGIONI: ANALISI DEI DATI ACI

INTRODUZIONE

L'Automobile Club d'Italia (ACI) gestisce il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) e, in quanto soggetto del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), pubblica, ogni anno, una sintesi dei dati elementari, ritenuti più significativi, contenuti nel Sistema Informativo dell'Ente. E' possibile reperire i dati annuali in formato elaborabile (.xls) e quelli mensili dalle pubblicazioni che cura l'Area Statistica, ad esempio "Autoritratto" e "Auto-Trend".

Il presente studio analizza, a livello regionale, alcuni dati annuali, recentemente pubblicati e aggiornati all'anno 2015, che delineano il mercato automobilistico regionale in termini di prime iscrizioni di veicoli nuovi di fabbrica, passaggi di proprietà che caratterizzano il mercato dell'usato e radiazioni. Si analizza, nelle sue varie componenti, la consistenza del parco veicolare, definita, per ogni anno, dal numero di veicoli iscritti al PRA al 31/12 ai quali sono sottratti i veicoli i) radiati; ii) oggetto di furto o appropriazione indebita, per i quali sia stata annotata la perdita di possesso; iii) confiscati dalla Stato. Si presentano, infine, alcuni dati di tipo economico e fiscale, legati alla mobilità dei veicoli ed in particolare delle autovetture e i consumi dei carburanti per autotrazione. Si precisa che la popolazione residente nelle regioni, utilizzata per il confronto di alcune variabili, è quella di età superiore a 18 anni.

Fonti dei dati: Automobile Club d'Italia (ACI)

Sulle prime iscrizioni di veicoli (tab. 1), appare evidente la flessione del numero, nel corso degli anni. Posto a 100 il numero di veicoli nuovi di fabbrica del 2000, in Puglia, nel 2015 tale indice scende a 53,6 che corrisponde a poco più della metà dei veicoli nuovi immatricolati nel 2000 (106.719). A parte la Valle d'Aosta e il Trentino Alto Adige, i cui dati in positivo e negativo, negli ultimi anni, sono influenzati dalla diversa tassazione riguardante l'iscrizione di nuove autovetture, tutti i valori indice sono al di sotto di 100, compresi fra 39,8 (Sardegna) e 81,1 (Piemonte).

Tab.1 – Prime iscrizioni di veicoli nuovi di fabbrica per regioni. Anni 2000-2015 (2000 valori assoluti, 2000-2015 numeri indici).

REGIONI	2000	2000	2005	2010	2013	2014	2015
Piemonte	267.440	100	96,3	86,6	71,4	73,8	81,1
Valle A	31.465	100	100,6	65,4	18,9	17,9	14,0
Lombardia	592.174	100	91,8	85,1	49,0	50,6	56,7
Trentino	53.636	100	91,9	76,6	171,4	244,6	294,7
Veneto	254.042	100	88,0	72,2	48,7	51,0	58,8
Friuli V.G.	68.942	100	84,4	67,9	42,1	46,4	54,2
Liguria	106.347	100	80,5	66,7	41,5	42,3	48,6
Emilia R	271.570	100	89,3	73,5	51,3	53,7	62,7
Toscana	265.069	100	97,4	87,3	54,9	62,4	70,6
Umbria	46.492	100	90,6	74,2	44,8	45,4	54,5
Marche	87.757	100	80,4	68,1	42,2	44,6	49,9
Lazio	429.889	100	100,5	84,3	49,8	46,8	54,5
Abruzzo	60.089	100	87,9	81,8	43,7	44,6	52,2
Molise	9.680	100	100,7	76,5	38,0	40,4	48,6
Campania	161.467	100	106,6	82,6	40,1	42,5	49,7
Puglia	106.719	100	94,8	80,5	44,7	45,3	53,6
Basilicata	16.945	100	87,3	72,4	38,7	45,9	60,3
Calabria	60.759	100	108,8	75,4	38,8	37,9	45,8
Sicilia	169.144	100	108,5	80,1	37,7	37,3	45,0
Sardegna	73.682	100	92,6	65,9	32,5	34,1	39,8
ITALIA	3.133.308	100	94,6	79,9	50,8	53,6	61,6

In particolare, nelle tabb. 2 e 3 si presenta il dettaglio sulle autovetture e sui motocicli. Si conferma una generalizzata diminuzione del valore indice nel tempo, calcolato rispetto al dato del 2000. Fa eccezione, ancora una volta, il Trentino che sulle autovetture nuove di fabbrica va in controtendenza, passando da 79,7 del 2010 al 382,7 del 2015. In Puglia, le autovetture scendono al valore indice di 59,5 del 2015 e i motocicli a quello di 22,2.

Tab.2 – Prime iscrizioni di autovetture nuove di fabbrica per regioni. Anni 2000-2015 (2000 valori assoluti, 2000-2015 numeri indici).

REGIONI	2000	2000	2005	2010	2013	2014	2015
Piemonte	220.134	100	92,4	87,4	75,6	77,3	85,4
Valle A	19.617	100	126,5	84,4	26,4	24,4	18,2
Lombardia	461.456	100	89,6	84,3	51,2	52,5	59,0
Trentino	38.402	100	93,6	79,7	215,9	315,9	382,7
Veneto	193.758	100	89,9	76,9	52,4	54,8	63,4
Friuli V.G.	51.445	100	87,3	72,3	46,4	51,2	60,2
Liguria	63.815	100	83,6	68,9	44,4	44,9	52,2
Emilia R	201.122	100	92,2	78,1	56,3	59,0	69,2
Toscana	189.292	100	101,1	94,4	62,5	68,7	79,5
Umbria	35.510	100	93,4	79,8	48,3	49,6	60,2
Marche	61.763	100	86,0	75,0	48,9	52,3	58,5
Lazio	338.798	100	101,0	89,9	53,6	49,1	57,8
Abruzzo	44.649	100	89,2	86,6	47,4	48,6	57,6
Molise	7.383	100	100,2	78,4	37,6	41,3	50,4
Campania	111.314	100	100,6	89,2	44,1	46,5	53,9
Puglia	80.881	100	97,0	85,7	49,8	50,1	59,5
Basilicata	13.620	100	83,3	71,4	39,6	48,2	65,1
Calabria	48.073	100	108,1	77,6	41,5	40,8	49,7
Sicilia	121.052	100	104,7	80,9	39,5	39,1	47,9
Sardegna	58.991	100	93,6	68,5	34,8	36,2	42,2
ITALIA	2.361.075	100	94,8	83,5	55,6	58,3	67,5

Tab.3 – Prime iscrizioni di motocicli nuovi di fabbrica per regioni. Anni 2000-2015 (2000 valori assoluti, 2000-2015 numeri indici).

REGIONI	2000	2000	2005	2010	2013	2014	2015
Piemonte	21.499	100	105,2	81,8	45,8	45,7	48,4
Valle A	3.677	100	18,5	15,1	6,9	7,0	6,6
Lombardia	67.722	100	98,0	77,2	44,4	45,5	49,8
Trentino	5.993	100	84,1	76,6	49,9	49,4	51,9
Veneto	34.050	100	75,5	59,6	33,3	33,8	38,0
Friuli V.G.	9.703	100	72,0	58,5	28,7	30,2	33,7
Liguria	35.416	100	74,2	64,0	36,1	37,8	42,3
Emilia R	43.757	100	68,3	52,9	29,2	30,2	31,4
Toscana	48.702	100	78,4	59,4	30,2	31,4	37,0
Umbria	6.173	100	74,8	54,6	28,8	27,9	28,8
Marche	17.870	100	61,6	51,0	23,7	24,1	25,9
Lazio	63.954	100	92,1	53,6	28,3	28,1	27,7
Abruzzo	11.094	100	75,8	60,4	25,4	24,7	26,5
Molise	1.407	100	95,6	66,6	31,0	28,4	32,1
Campania	39.096	100	123,8	67,0	25,2	26,1	30,7
Puglia	18.741	100	80,2	58,0	19,3	19,0	22,2
Basilicata	1.974	100	86,4	72,5	26,6	24,5	26,4
Calabria	8.796	100	104,1	60,9	22,0	20,3	23,0
Sicilia	38.314	100	119,7	78,6	30,3	28,9	33,0
Sardegna	8.509	100	79,6	48,5	20,1	21,7	23,4
ITALIA	486.447	100	89,0	63,4	31,7	32,1	35,2

Nel 2015, in Puglia, le autovetture nuove di fabbrica più vendute hanno cilindrata compresa fra 1401 e 2000 cc (tab. 4). L'indicatore di riferimento è il numero di autovetture ogni 10.000 residenti, pari a 61,4. Nel Trentino c'è la maggiore presenza di auto nuove di massima cilindrata (oltre 2.500 cc), indicatore pari a 17,5, seguita da Lazio (9,4) e Veneto (9).

Tab.4 – Prime iscrizioni di autovetture nuove di fabbrica per cilindrata e per regioni. Anno 2015 (numero autovetture ogni 10.000 residenti).

REGIONI	Fino a 1000 cc	da 1001 a 1400 cc	da 1401 a 2000 cc	da 2001 a 2500 cc	oltre 2500 cc
Abruzzo	33,0	93,3	93,9	6,4	2,6
Basilicata	24,1	85,1	67,1	4,7	1,6
Calabria	17,5	54,5	68,2	3,8	1,3
Campania	19,5	48,7	53,2	3,2	1,4
Emilia R	46,7	130,1	175,0	12,8	7,8
Friuli V.G.	35,3	110,9	135,5	10,9	5,4
Lazio	44,8	104,6	222,7	15,6	9,4
Liguria	38,4	88,2	108,1	7,8	3,6
Lombardia	40,6	122,0	144,0	12,0	8,2
Marche	52,1	105,8	108,6	7,5	3,9
Molise	16,3	52,4	65,5	3,6	1,6
Piemonte	37,8	260,2	188,9	11,3	6,5
Puglia	21,6	53,4	61,4	3,9	1,7
Sardegna	23,2	63,8	83,4	3,3	1,4
Sicilia	20,2	54,0	59,1	3,5	1,5
Toscana	60,8	148,1	240,5	15,9	8,4
Trentino	149,5	578,0	904,1	54,5	17,5
Umbria	49,0	103,3	118,9	8,3	4,1
Valle A	45,1	143,4	132,5	9,8	5,2
Veneto	30,9	109,2	138,3	12,3	9,0

Nel 2015, le nuove immatricolazioni di autovetture riguardano principalmente l'alimentazione a gasolio (tab. 5); in Puglia ci sono 30 nuove auto a benzina, ogni 10.000 residenti, contro le 79,8 nuove a gasolio. In Piemonte sono immatricolate il maggior numero di auto alimentate a GPL (49,8 ogni 10.000 res.) e nelle Marche, quelle a metano (57,4 ogni 10.000 res.). Le auto elettriche nuove di fabbrica nel 2015 sono più presenti nel Trentino (17,4 ogni 10.000 res.), in Puglia solo 0,6 ogni 10.000 res. (tab. 6).

Tab.5 – Prime iscrizioni di autovetture nuove di fabbrica per tipo alimentazione e per regioni. Anno 2015 (numero autovetture ogni 10.000 residenti)

REGIONI	B/GPL	B/MET	BENZINA	GASOLIO
Abruzzo	25,5	16,7	57,5	126,3
Basilicata	18,8	16,9	38,9	105,7
Calabria	6,0	2,3	37,8	97,6
Campania	17,2	7,2	30,2	69,7
Emilia R	44,9	29,5	89,6	196,1
Friuli V.G.	8,9	1,3	132,3	144,0
Lazio	25,9	3,8	96,2	259,9
Liguria	13,1	3,7	95,6	130,0
Lombardia	20,2	3,9	137,5	155,8
Marche	22,5	57,4	59,6	128,4
Molise	15,8	9,7	26,7	85,6
Piemonte	49,8	9,3	190,5	250,6
Puglia	17,2	12,4	30,0	79,8
Sardegna	2,6	0,1	70,9	100,0
Sicilia	10,6	2,5	46,4	77,1
Toscana	34,9	20,5	124,0	285,6
Trentino	13,2	3,0	519,9	1150,1
Umbria	25,9	42,5	59,4	147,5
Valle A	10,3	1,2	140,9	179,5
Veneto	29,5	12,3	87,9	161,8

Tab.6 – Prime iscrizioni di autovetture nuove di fabbrica per alimentazione elettrica e ibrido per regioni. Anno 2015 (numero autovetture ogni 100.000 residenti)

REGIONI	ELETTRICITA'	IBRIDO B/EL	IBRIDO GAS/EL
Abruzzo	0,9	15,2	0,6
Basilicata	0,0	9,3	0,2
Calabria	0,2	11,5	0,2
Campania	0,4	9,6	0,2
Emilia R	2,3	72,7	1,6
Friuli V.G.	4,0	110,1	0,5
Lazio	9,7	100,5	3,0
Liguria	0,7	30,8	0,1
Lombardia	2,8	82,8	1,7
Marche	1,3	27,0	0,2
Molise	0,0	9,7	0,0
Piemonte	1,2	38,7	0,8
Puglia	0,6	11,4	0,2
Sardegna	1,3	14,9	0,1
Sicilia	1,1	10,2	0,0
Toscana	6,3	53,7	2,2
Trentino	17,4	158,6	1,9
Umbria	1,9	35,4	3,7
Valle A	0,0	37,6	0,0
Veneto	1,9	55,9	1,6

Nel 2015, la Fiat è la marca di autovetture nuove più vendute in Piemonte, 23,7% del totale (338.504); In Lombardia, c'è la maggiore presenza di autovetture nuove di diverse marche, vale a dire Volkswagen, 18,7% del totale (119.099); Ford, 16,6% del totale (109.747); Renault, 19% del totale (94.551); Opel, 19,2% del totale (88.995) e Peugeot, 17,6% del totale (83.146).

Tab.7 – Prime iscrizioni di autovetture nuove di fabbrica per marche più vendute e per regioni. Anno 2015 (percentuali e valori assoluti)

REGIONI	Fabbrica	FIAT	VOLKSWAGEN	FORD	RENAULT	OPEL	PEUGEOT
Abruzzo		2,1	1,4	1,7	1,1	1,7	1,4
Basilicata		0,9	0,4	0,3	0,5	0,2	0,8
Calabria		1,6	1,3	2,3	1,1	1,5	1,9
Campania		4,4	2,1	2,9	4,4	3,2	5,5
Emilia R		7,0	10,0	9,2	8,3	10,0	8,6
Friuli V.G.		1,2	2,2	1,9	2,0	1,8	1,6
Lazio		8,5	10,9	14,5	13,9	13,9	12,4
Liguria		1,7	2,8	3,1	2,1	1,9	1,9
Lombardia		11,4	18,7	16,6	19,0	19,2	17,6
Marche		2,6	2,6	1,9	1,7	2,9	1,5
Molise		0,3	0,1	0,2	0,2	0,4	0,2
Piemonte		23,7	7,0	8,1	6,4	6,9	6,8
Puglia		3,1	2,4	3,5	3,1	3,4	3,3
Sardegna		1,1	1,7	2,5	3,5	1,3	1,3
Sicilia		3,4	3,2	4,0	3,5	4,1	4,6
Toscana		7,9	10,9	9,0	11,8	7,2	13,0
Trentino		11,5	10,7	9,1	9,0	10,3	8,9
Umbria		1,6	1,5	1,1	1,2	1,7	1,2
Valle A		0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,3
Veneto		5,9	9,8	8,1	7,2	8,2	7,2
Tot %		100	100	100	100	100	100
Num tot auto		338.504	119.099	109.747	94.551	88.995	83.146

Nel 2000, il parco veicoli complessivo circolante in Italia ammonta a 40.743.777 unità. In Puglia è di 2.337.759 unità; sale nel corso degli anni assestandosi, rispettivamente a 121,5 e 123,1 nel 2014 e 2015, fatto 100 il valore del 2000. Tutte le regioni mostrano crescita con valori, nel 2015, compresi fra 111,8 della Valle d'Aosta e 175,7 del Trentino (tab. 8). Nel 2000, In Italia, il parco delle autovetture è di 32.583.815 unità; in Puglia è di 1.925.022. In tutte le regioni, è, più o meno evidente, la tendenza alla crescita nel corso degli anni (tab. 9), con valori indice che si assestano, nel 2015, fra 100,8 (Liguria) e 177,5 (Trentino).

Tab.8 – Consistenza del parco veicoli per regioni. Anni 2000-2015 (2000 valori assoluti, 2000-2015 numeri indice).

REGIONI	2000	2000	2005	2010	2013	2014	2015
Piemonte	3.315.737	100	105,3	109,6	111,6	111,9	112,4
Valle A	180.661	100	100,5	104,0	103,4	111,6	111,8
Lombardia	6.595.402	100	109,1	115,1	116,3	116,6	117,5
Trentino	646.195	100	110,1	118,2	150,4	162,5	175,7
Veneto	3.264.499	100	110,7	117,6	118,9	119,6	120,7
Friuli V.G.	871.655	100	109,0	114,6	115,7	116,0	116,7
Liguria	1.163.474	100	108,6	114,9	114,4	114,2	114,2
Emilia R	3.133.529	100	110,1	116,7	118,4	118,9	119,6
Toscana	2.758.665	100	111,8	119,8	118,7	119,2	120,3
Umbria	664.428	100	111,9	119,4	120,7	120,9	121,4
Marche	1.124.192	100	113,1	119,6	120,2	120,2	120,4
Lazio	4.033.276	100	113,0	123,9	121,7	120,5	120,1
Abruzzo	874.016	100	115,8	127,8	129,4	129,4	129,8
Molise	197.092	100	119,5	133,3	137,6	138,5	140,0
Campania	3.656.225	100	111,2	121,8	119,4	119,0	119,4
Puglia	2.337.759	100	112,5	123,8	122,5	122,5	123,1
Basilicata	344.844	100	115,9	129,1	131,9	132,6	134,0
Calabria	1.198.615	100	114,8	128,4	130,3	130,6	131,3
Sicilia	3.307.034	100	113,2	126,8	128,4	128,8	129,7
Sardegna	1.034.650	100	113,0	123,7	125,7	126,0	126,8
Non identif.	41.829	100	75,7	84,5	57,1	55,9	55,5
ITALIA	40.743.777	100	110,9	119,4	120,3	120,6	121,5

Tab.9 – Consistenza del parco autovetture per regioni. Anni 2000-2015 (2000 valori assoluti, 2000-2015 numeri indice).

REGIONI	2000	2000	2005	2010	2013	2014	2015
Piemonte	2.635.135	100	102,6	105,6	107,2	107,5	108,0
Valle A	128.007	100	103,1	105,3	105,6	115,0	113,5
Lombardia	5.285.721	100	105,1	109,9	110,9	111,2	112,1
Trentino	499.130	100	106,3	113,6	149,6	163,1	177,5
Veneto	2.607.903	100	106,7	112,7	113,8	114,4	115,5
Friuli V.G.	700.705	100	104,8	108,9	109,6	109,8	110,4
Liguria	821.275	100	100,3	102,5	101,3	101,0	100,8
Emilia R	2.447.258	100	104,8	110,3	112,0	112,6	113,4
Toscana	2.128.194	100	106,2	112,0	111,3	111,8	113,0
Umbria	528.615	100	108,1	114,8	115,8	116,1	116,7
Marche	880.338	100	107,9	112,5	112,8	112,9	113,2
Lazio	3.333.515	100	107,1	115,0	112,2	111,2	111,1
Abruzzo	706.248	100	110,7	119,0	119,9	120,0	120,4
Molise	158.699	100	115,4	125,0	127,6	127,8	128,8
Campania	2.996.093	100	106,4	113,6	111,6	111,3	111,7
Puglia	1.925.022	100	109,4	118,4	116,8	116,8	117,4
Basilicata	283.295	100	112,9	123,6	125,6	126,2	127,4
Calabria	976.547	100	111,4	122,4	124,0	124,4	125,2
Sicilia	2.669.793	100	107,8	116,6	117,6	117,8	118,7
Sardegna	839.915	100	109,4	118,2	119,6	119,8	120,4
Non identif.	32.407	100	76,0	83,0	53,7	52,6	52,1
ITALIA	32.583.815	100	106,4	112,8	113,4	113,8	114,6

Si incrementa, nel tempo, il parco complessivo dei motocicli. Nel 2000, in Italia è di 3.375.782 unità; in Puglia è di 145.874 unità. Posto a 100 il valore del 2000, l'indice del 2015 è compreso fra 121,9 della Valle d'Aosta e 288,5 del Molise (tab. 10).

Tab.10 – Consistenza del parco motocicli per regioni. Anni 2000-2015 (2000 valori assoluti, 2000-2015 numeri indice)

REGIONI	2000	2000	2005	2010	2013	2014	2015
Piemonte	247.056	100	131,0	163,8	173,9	176,0	178,1
Valle A	13.240	100	93,0	113,4	120,3	121,6	121,9
Lombardia	563.635	100	136,8	169,0	177,2	178,9	181,1
Trentino	56.571	100	129,0	163,1	178,2	182,5	186,5
Veneto	243.637	100	140,9	178,5	187,7	190,1	192,6
Friuli V.G.	74.745	100	137,2	172,0	180,4	182,0	183,7
Liguria	215.549	100	140,0	168,5	172,2	172,8	173,6
Emilia R	279.494	100	141,6	174,2	180,9	182,2	183,3
Toscana	279.997	100	148,7	185,5	190,2	190,5	191,2
Umbria	50.279	100	141,2	176,6	185,9	187,4	188,2
Marche	103.131	100	147,7	184,4	192,0	192,5	192,9
Lazio	318.929	100	161,0	212,4	214,5	213,3	212,6
Abruzzo	61.438	100	166,3	222,4	231,7	231,9	231,8
Molise	10.360	100	177,5	254,3	278,5	283,4	288,5
Campania	286.251	100	155,8	203,3	194,7	192,9	192,8
Puglia	145.874	100	149,7	198,9	199,5	199,1	199,5
Basilicata	15.750	100	156,5	215,4	227,7	229,2	231,7
Calabria	68.247	100	155,1	203,7	206,7	206,5	206,5
Sicilia	280.046	100	162,9	223,1	229,1	229,3	230,4
Sardegna	58.835	100	149,4	194,4	202,0	203,3	204,7
Non identif.	2.718	100	70,3	144,8	111,2	107,9	107,2
ITALIA	3.375.782	100	146,3	186,8	192,0	192,7	193,8

Nel 2015, il parco complessivo delle autovetture circolanti in Puglia comprende 2.833 auto, per 10.000 res., di cilindrata compresa fra 1201 e 1600 cc. In Campania, circolano 437 auto, per 10.000 res., con cilindrata al di sotto delle 800 cc. (tab. 11). Sempre in Puglia, vi sono 3.178 auto, per 10.000 res., alimentate a gasolio. Nelle regioni Veneto, Umbria, Campania e Abruzzo sono presenti nel parco, autovetture maggiormente alimentate a gas, rispettivamente 544, 488, 474 e 472 auto, per 10.000 res. (tab. 12).

Tab.11 – Consistenza del parco autovetture per cilindrata e per regioni. Anno 2015 (numero autovetture ogni 10.000 residenti)

REGIONI	Fino a 800	801 - 1200	1201 - 1600	1601- 2000	2001- 2500	Oltre 2500
Abruzzo	353	1.611	3.373	1.769	314	162
Basilicata	352	1.626	2.865	2.121	341	135
Calabria	403	1.830	3.056	1.720	316	120
Campania	437	1.772	3.088	1.416	232	85
Emilia R	178	1.361	3.774	1.566	319	226
Friuli V.G.	156	1.434	3.624	1.697	319	220
Lazio	361	1.680	3.353	1.619	310	197
Liguria	214	1.410	2.958	1.165	230	143
Lombardia	163	1.365	3.438	1.580	312	258
Marche	274	1.510	3.771	1.648	293	169
Molise	365	1.458	3.085	2.251	355	152
Piemonte	183	1.406	3.936	1.643	285	180
Puglia	370	1.485	2.833	1.628	252	107
Sardegna	291	1.798	3.236	1.403	266	125
Sicilia	429	1.890	3.189	1.650	278	128
Toscana	213	1.679	3.787	1.401	308	192
Trentino	104	1.130	4.848	3.200	524	463
Umbria	325	1.683	3.785	1.833	361	199
Valle A	164	1.692	7.844	3.037	551	372
Veneto	156	1.206	3.533	1.835	353	268

Tab.12 – Consistenza del parco autovetture per alimentazione benzina, gasolio, ibrida e per regioni. Anno 2015 (numero autovetture ogni 10.000 residenti)

REGIONI	B/GPL	B/MET	BENZINA	GASOLIO
Abruzzo	472	217	3.403	3.482
Basilicata	282	116	3.156	3.885
Calabria	217	29	3.633	3.563
Campania	474	147	3.480	2.928
Emilia R	751	565	3.268	2.816
Friuli V.G.	186	29	4.475	2.739
Lazio	451	62	3.841	3.142
Liguria	199	66	3.489	2.354
Lombardia	370	81	3.934	2.699
Marche	413	936	3.158	3.148
Molise	387	196	3.051	4.027
Piemonte	593	94	3.865	3.067
Puglia	330	166	2.997	3.178
Sardegna	184	3	3.883	3.043
Sicilia	256	39	4.102	3.165
Toscana	424	271	3.753	3.115
Trentino	282	77	3.667	6.180
Umbria	488	503	3.579	3.605
Valle A	292	41	6.413	6.892
Veneto	544	224	3.387	3.174

In Puglia, nel 2015, si trovano 3,8 autovetture, ogni 10.000 residenti, alimentate con il sistema ibrido benzina/elettrica (tab. 13); la cui maggiore presenza è in Trentino (58,4 ogni 10.000 res.) e Lombardia (31,2 ogni 10.000 res.).

Tab.13 – Consistenza del parco autovetture per alimentazione elettrica e ibrida e per regioni. Anno 2015 (numero autovetture ogni 10.000 residenti)

REGIONI	ELETTRICITA'	IBRIDO B/EL	IBRIDO GAS/EL
Abruzzo	0,4	7,9	0,3
Basilicata	0,2	2,9	0,4
Calabria	0,3	3,8	0,3
Campania	0,3	3,0	0,2
Emilia R	1,1	25,0	0,7
Friuli V.G.	0,5	20,8	0,4
Lazio	1,6	22,1	0,5
Liguria	0,3	9,9	0,3
Lombardia	1,0	31,2	0,9
Marche	0,6	9,4	0,3
Molise	0,0	3,4	0,4
Piemonte	0,6	13,7	0,5
Puglia	0,3	3,8	0,2
Sardegna	0,5	5,0	0,1
Sicilia	0,5	3,6	0,2
Toscana	1,4	16,3	0,9
Trentino	9,1	58,4	4,4
Umbria	0,4	10,4	0,4
Valle A	1,3	21,3	2,0
Veneto	0,7	20,7	0,7

Le radiazioni dei veicoli avviene attraverso la registrazione al PRA (Pubblico Registro Automobilistico) della cessazione dalla circolazione del veicolo, per svariate cause, come ad esempio rottamazione, esportazione o interventi dell'autorità su veicoli abbandonati. Fatto 100 il valore di radiazione di veicoli dell'anno 2000, emerge la tendenza nel tempo alla diminuzione; nel 2015, in Puglia, si arriva a 74,6 (tab. 14). Nel dettaglio, a diminuire, nel tempo, sono le radiazioni delle autovetture; crescono, invece, quelle dei motocicli (tabb. 15 e 16). Nel 2015, la Lombardia presenta il maggior numero di radiazioni di autovetture di marca Fiat, Opel e Ford: rispettivamente 14,1, 17,8, 17,5 auto ogni 100 res. (tab. 17).

Tab.14 – Radiazioni di veicoli in complesso nelle regioni. Anni 2000-2015 (2000 valori assoluti, 2000-2015 numeri indice).

REGIONI	2000	2000	2005	2010	2013	2014	2015
Piemonte	166.756	100	89,3	93,4	83,4	70,3	71,7
Valle A	6.636	100	101,9	144,8	130,6	105,6	103,8
Lombardia	361.576	100	89,5	101,1	88,8	76,3	81,1
Trentino	37.671	100	105,3	95,1	98,4	89,4	103,2
Veneto	181.885	100	96,3	96,0	88,8	79,7	84,1
Friuli V.G.	50.579	100	93,2	95,0	85,7	80,1	84,9
Liguria	65.196	100	77,0	82,4	73,1	66,4	70,7
Emilia R	158.106	100	99,7	98,5	92,6	81,7	86,0
Toscana	128.811	100	102,5	97,1	91,6	77,6	81,9
Umbria	29.345	100	100,7	105,6	92,9	80,3	88,3
Marche	50.925	100	97,3	103,1	94,4	87,0	88,5
Lazio	196.871	100	93,4	102,6	98,3	84,8	81,8
Abruzzo	38.716	100	99,3	108,9	94,6	82,8	87,5
Molise	8.414	100	97,6	101,1	89,5	90,1	83,9
Campania	171.225	100	91,2	87,9	77,0	71,8	69,4
Puglia	127.862	100	101,7	92,8	84,4	73,5	74,6
Basilicata	15.401	100	95,1	94,9	89,1	80,4	86,9
Calabria	47.298	100	94,8	87,6	73,2	65,4	68,2
Sicilia	134.592	100	102,4	90,3	73,3	66,1	67,9
Sardegna	47.133	100	100,6	95,4	74,0	71,5	73,0
ITALIA	2.024.998	100	94,9	96,4	86,8	76,5	79,1

Tab.16 – Radiazioni di motocicli nelle regioni. Anni 2000-2015 (2000 valori assoluti, 2000-2015 numeri indice).

REGIONI	2000	2000	2005	2010	2013	2014	2015
Piemonte	5.472	100	70,9	100,6	119,8	99,7	90,7
Valle A	261	100	46,0	64,4	62,8	64,4	61,7
Lombardia	17.561	100	79,8	125,7	136,6	120,1	125,4
Trentino	1.647	100	113,0	122,0	144,0	118,7	123,8
Veneto	7.083	100	81,8	123,7	146,1	120,1	129,1
Friuli V.G.	2.232	100	75,4	114,2	134,2	124,3	128,6
Liguria	10.119	100	67,3	118,2	112,8	108,3	116,6
Emilia R	6.997	100	94,2	147,2	172,3	150,7	147,2
Toscana	9.144	100	86,3	132,9	147,0	132,6	142,1
Umbria	856	100	78,7	128,2	155,3	134,2	133,8
Marche	2.066	100	92,5	137,3	199,7	179,0	170,6
Lazio	7.237	100	98,3	208,7	387,0	283,8	225,6
Abruzzo	813	100	117,2	201,2	342,6	276,0	267,8
Molise	123	100	91,1	182,9	267,5	276,4	209,8
Campania	3.493	100	72,3	221,6	264,0	237,9	221,3
Puglia	1.764	100	96,8	177,0	269,0	228,1	202,7
Basilicata	202	100	101,5	197,5	276,2	227,2	173,3
Calabria	773	100	86,8	126,9	206,1	186,7	175,5
Sicilia	3.641	100	87,0	137,5	220,4	202,4	182,0
Sardegna	861	100	93,7	139,0	168,8	149,6	146,7
ITALIA	82.345	100	83,2	139,4	176,7	151,1	146,5

Tab.15 – Radiazioni di autovetture nelle regioni. Anni 2000-2015 (2000 valori assoluti, 2000-2015 numeri indice).

REGIONI	2000	2000	2005	2010	2013	2014	2015
Piemonte	150.217	100	88,1	90,0	78,0	66,2	69,0
Valle A	5.763	100	96,6	147,5	133,7	108,5	104,7
Lombardia	324.631	100	87,8	95,4	81,8	70,8	76,6
Trentino	33.765	100	101,4	89,3	89,8	82,3	97,5
Veneto	163.362	100	94,4	91,2	81,0	74,4	79,8
Friuli V.G.	45.758	100	92,4	90,7	78,4	74,8	80,4
Liguria	51.013	100	77,5	74,7	63,6	56,9	61,6
Emilia R	139.424	100	98,5	93,0	83,6	74,9	80,5
Toscana	111.408	100	101,8	91,7	83,0	70,0	75,0
Umbria	26.544	100	99,1	101,3	85,0	74,6	84,2
Marche	44.860	100	96,6	99,8	85,3	80,3	83,5
Lazio	180.764	100	91,0	95,1	83,0	74,0	74,2
Abruzzo	35.478	100	96,8	104,0	84,0	75,1	80,5
Molise	7.766	100	94,2	95,9	81,4	82,8	78,7
Campania	159.560	100	89,5	82,6	69,0	65,4	64,6
Puglia	118.107	100	100,0	89,5	78,7	69,1	71,2
Basilicata	14.264	100	90,5	90,2	81,5	75,0	83,8
Calabria	43.512	100	92,9	85,3	67,1	61,1	64,7
Sicilia	123.559	100	101,0	87,2	65,9	60,3	63,7
Sardegna	43.711	100	98,2	92,2	69,1	67,4	70,3
ITALIA	1.823.466	100	93,3	91,5	78,6	70,2	74,1

Tab.17 – Radiazioni autovetture per marca principale e per regioni. Anno 2015 (per 100 abitanti residenti)

REGIONI	FIAT	OPEL	FORD
Abruzzo	2,4	2,0	2,0
Basilicata	1,2	0,8	0,8
Calabria	2,7	1,8	1,9
Campania	10,2	7,4	6,9
Emilia R	7,5	8,3	7,8
Friuli V.G.	2,2	2,5	2,6
Lazio	9,1	11,9	11,7
Liguria	2,3	2,3	2,4
Lombardia	14,1	17,8	17,5
Marche	3,0	2,7	2,5
Molise	0,6	0,4	0,5
Piemonte	9,9	6,1	7,0
Puglia	7,0	6,1	6,7
Sardegna	2,9	2,7	2,5
Sicilia	7,6	5,5	6,0
Toscana	5,7	6,3	6,0
Trentino	1,4	3,4	3,6
Umbria	1,7	1,7	1,7
Valle A	0,3	0,4	0,5
Veneto	8,4	10,0	9,5

La tab. 18 presenta la consistenza del parco veicoli e le radiazioni avvenute, rispetto all'ultimo anno di pubblicazione dei dati, il 2015, da cui è possibile calcolare la percentuale di radiazione.

Tab.18 – Consistenza del parco veicoli e radiazioni nelle regioni. Anno 2015 (valori assoluti)

REGIONI	Consistenza parco veicoli al 31/12/2014		Radiazioni nel 2015	
	Veicoli	Autovetture	Veicoli	Autovetture
Piemonte	3.710.183	2.833.499	119.630	103.691
Valle A	201.564	147.147	6.888	6.031
Lombardia	7.693.053	5.879.632	293.176	248.700
Trentino A.A.	1.050.066	814.026	38.888	32.907
Veneto	3.903.220	2.983.814	153.025	130.365
Friuli V.G.	1.010.877	769.583	42.921	36.802
Liguria	1.328.553	829.292	46.118	31.399
Emilia R	3.724.937	2.754.792	136.014	112.303
Toscana	3.289.007	2.378.924	105.555	83.600
Umbria	803.525	613.739	25.903	22.355
Marche	1.350.814	993.976	45.051	37.454
Lazio	4.859.950	3.707.456	160.946	134.079
Abruzzo	1.131.299	847.233	33.866	28.562
Molise	272.883	202.873	7.059	6.114
Campania	4.350.447	3.335.372	118.888	103.143
Puglia	2.862.659	2.247.602	95.416	84.144
Basilicata	457.376	357.465	13.378	11.955
Calabria	1.565.296	1.215.172	32.239	28.140
Sicilia	4.257.928	3.146.197	91.449	78.708
Sardegna	1.303.464	1.005.914	34.415	30.732
ITALIA	49.127.101	37.063.708	1.600.825	1.351.184

Nel 2015, la percentuale maggiore di radiazioni di veicoli sul totale parco è in Friuli Venezia Giulia (4,2%); quella minore in Calabria e Sicilia (2,1%). Il dettaglio sulle autovetture evidenzia che le percentuali di radiazioni di autovetture sul totale sono più alte in Friuli Venezia Giulia (4,8%) e minori in Calabria (2,3%), come si evince dalla tab. 19.

Nelle tabelle 20, 21 e 22 si descrivono, gli andamenti degli ultimi tre anni (2013-2015) del numero di passaggi di proprietà di veicoli, autovetture e motocicli. Fatto 100 l'anno 2013, per tutti gli anni e in tutte le regioni, si registra una crescita.

Tab.19 – Indicatori su veicoli e autovetture per regioni. Anno 2015

REGIONI	Radiaz./Consist. (Veicoli)	Radiaz./Consist. (Autovetture)
	(x 100)	(x 100)
Piemonte	3,2	3,7
Valle A	3,4	4,1
Lombardia	3,8	4,2
Trentino A.A.	3,7	4,0
Veneto	3,9	4,4
Friuli V.G.	4,2	4,8
Liguria	3,5	3,8
Emilia R	3,7	4,1
Toscana	3,2	3,5
Umbria	3,2	3,6
Marche	3,3	3,8
Lazio	3,3	3,6
Abruzzo	3,0	3,4
Molise	2,6	3,0
Campania	2,7	3,1
Puglia	3,3	3,7
Basilicata	2,9	3,3
Calabria	2,1	2,3
Sicilia	2,1	2,5
Sardegna	2,6	3,1
ITALIA	3,3	3,6

Per trasferimenti di proprietà si intende la registrazione al PRA del trasferimento di proprietà di un veicolo usato, che deve avvenire contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di vendita. Fatto 100 il valore dell'anno 2013, si evidenzia la crescita del mercato dell'usato con valori indici tutti maggiori di 100, per tutte le regioni e più alti nel 2015 rispetto al 2014 (tab. 20). Questa tendenza è la stessa per il mercato delle autovetture usate (tab. 21). Per quello dei motocicli, valori d'indice inferiori a 100 sono presenti in Valle d'Aosta (98,8 nel 2015) e in Umbria (99,8 nel 2014), come evidenziato nelle tabb. 21 e 22.

Tab.20 – Trasferimenti di proprietà di veicoli per regioni. Anni 2013-2015 (valori assoluti e numeri indice)

REGIONI	2013	2013	2014	2015
Piemonte	502.797	100	105,8	113,6
Valle A	15.669	100	103,1	114,9
Lombardia	945.449	100	102,4	111,3
Trentino	98.038	100	102,7	109,8
Veneto	423.216	100	104,7	115,5
Friuli V.G.	107.400	100	102,5	110,0
Liguria	139.214	100	102,2	110,8
Emilia R	412.752	100	103,3	112,4
Toscana	355.720	100	102,3	111,3
Umbria	82.713	100	103,1	113,3
Marche	125.870	100	105,5	111,0
Lazio	547.745	100	101,5	106,7
Abruzzo	107.054	100	101,9	110,2
Molise	28.296	100	103,7	107,8
Campania	466.723	100	102,2	112,1
Puglia	333.450	100	102,8	111,0
Basilicata	47.052	100	102,2	113,4
Calabria	138.321	100	100,0	107,6
Sicilia	374.052	100	103,5	113,3
Sardegna	120.275	100	102,9	109,1
ITALIA	5.371.806	100	103,0	111,5

Tab.22 – Trasferimenti di proprietà di motocicli per regioni. Anni 2013-2015 (valori assoluti e numeri indice)

REGIONI	2013	2013	2014	2015
Piemonte	43.981	100	103,2	107,5
Valle A	1.206	100	103,9	98,8
Lombardia	91.741	100	104,2	112,0
Trentino	9.421	100	103,3	107,4
Veneto	39.810	100	104,8	112,2
Friuli V.G.	11.114	100	103,3	108,7
Liguria	28.602	100	103,3	111,0
Emilia R	44.359	100	103,7	107,3
Toscana	43.455	100	100,1	106,9
Umbria	7.787	100	99,8	102,0
Marche	15.752	100	100,7	107,5
Lazio	64.992	100	101,0	101,5
Abruzzo	12.774	100	100,2	105,1
Molise	2.902	100	109,4	110,7
Campania	52.186	100	101,2	108,0
Puglia	27.252	100	104,1	113,9
Basilicata	3.403	100	106,0	114,6
Calabria	10.767	100	100,0	105,7
Sicilia	52.020	100	102,0	107,4
Sardegna	10.686	100	106,9	109,3
ITALIA	574.210	100	102,7	108,3

Tab.21 – Trasferimenti di proprietà di autovetture per regioni. Anni 2013-2015 (valori assoluti e numeri indice)

REGIONI	2013	2013	2014	2015
Piemonte	401.355	100	107,1	116,2
Valle A	12.270	100	104,6	120,8
Lombardia	749.606	100	102,3	112,0
Trentino	76.873	100	102,6	109,9
Veneto	329.505	100	105,2	116,9
Friuli V.G.	85.166	100	102,5	110,5
Liguria	97.913	100	102,0	111,4
Emilia R	310.794	100	103,8	114,7
Toscana	271.411	100	102,9	113,2
Umbria	64.650	100	105,0	116,9
Marche	94.047	100	106,5	112,4
Lazio	431.883	100	101,7	108,1
Abruzzo	80.055	100	102,3	111,4
Molise	21.311	100	101,7	106,5
Campania	364.696	100	102,2	112,7
Puglia	267.832	100	102,6	111,0
Basilicata	37.046	100	101,9	114,7
Calabria	109.604	100	100,6	108,3
Sicilia	280.102	100	103,3	114,4
Sardegna	94.616	100	102,2	109,2
ITALIA	4.180.735	100	103,2	112,7

I consumi medi quotidiani di carburante, per regione, sono ottenuti dividendo la quantità totale annua per 365 e rapportando il valore ottenuto con la popolazione residente, over 18 anni. Fattori medi di conversione dei pesi specifici dei carburanti permettono la trasformazione nell'unità di misura considerata (litri). Nel corso degli anni si evidenzia una generalizzata tendenza alla diminuzione del consumo di benzina mentre resta più o meno costante il consumo di gasolio e gpl. In Puglia, nel 2005, il consumo medio giornaliero procapite di benzina era di 0,7 l; passa a 0,4 l nel 2015; il consumo di gasolio passa da 1,6 l del 2000 a 1,5 del 2015; quello di gpl, resta pressoché costante, 0,1 l (tabb. 23, 24, 25).

Tab.23 – Consumi medi quotidiani di benzina senza piombo per regioni. Anni 2005-2007-2009-2013-2014-2015 (in litri per residente over 18)

REGIONI	2005	2007	2009	2013	2014	2015
Abruzzo	0,9	0,7	0,7	0,5	0,4	0,4
Basilicata	0,7	0,6	0,5	0,3	0,3	0,3
Calabria	0,7	0,6	0,6	0,4	0,4	0,4
Campania	0,7	0,6	0,5	0,4	0,4	0,4
Emilia R	1,0	0,8	0,7	0,6	0,6	0,6
Friuli V.G.	1,2	1,1	0,9	0,6	0,6	0,6
Lazio	0,9	0,8	0,8	0,6	0,6	0,6
Liguria	0,9	0,8	0,8	0,6	0,6	0,6
Lombardia	0,9	0,8	0,7	0,6	0,6	0,5
Marche	0,9	0,8	0,6	0,5	0,4	0,4
Molise	0,6	0,5	0,4	0,3	0,3	0,3
Piemonte	0,9	0,8	0,7	0,5	0,5	0,5
Puglia	0,7	0,6	0,6	0,4	0,4	0,4
Sardegna	1,0	0,9	0,8	0,6	0,6	0,5
Sicilia	0,8	0,8	0,7	0,5	0,5	0,5
Toscana	1,0	0,9	0,8	0,7	0,6	0,6
Trentino	0,9	0,8	0,7	0,6	0,6	0,6
Umbria	0,9	0,7	0,7	0,5	0,6	0,5
Valle A	1,6	1,5	1,5	1,8	2,4	2,6
Veneto	0,9	0,8	0,7	0,5	0,5	0,5

Tab.24 – Consumi medi quotidiani di gasolio, per regioni. Anni 2005-2007-2009-2013-2014-2015 (in litri per residente over 18)

REGIONI	2005	2007	2009	2013	2014	2015
Abruzzo	2,2	2,3	2,3	1,8	1,7	1,8
Basilicata	1,7	1,7	1,7	1,4	1,4	1,5
Calabria	1,5	1,6	1,8	1,3	1,3	1,3
Campania	1,3	1,4	1,3	1,3	1,4	1,5
Emilia R	2,8	2,9	2,6	2,4	2,4	2,4
Friuli V.G.	1,4	1,6	1,4	1,1	1,2	1,2
Lazio	2,0	2,0	2,3	1,9	1,9	2,0
Liguria	1,6	1,7	1,6	1,4	1,5	1,5
Lombardia	1,8	2,0	1,9	1,8	1,8	1,8
Marche	2,4	2,5	2,6	1,8	1,7	1,7
Molise	1,9	2,0	1,9	1,4	1,4	1,4
Piemonte	1,8	1,8	1,6	1,6	1,6	1,6
Puglia	1,6	1,8	1,7	1,4	1,5	1,5
Sardegna	1,7	1,9	1,8	1,4	1,4	1,4
Sicilia	1,3	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
Toscana	1,9	2,1	2,0	1,8	1,8	1,8
Trentino	3,0	3,4	3,1	2,6	2,7	2,8
Umbria	2,5	2,7	2,3	1,9	2,2	2,2
Valle A	6,5	7,0	6,8	8,0	9,9	10,1
Veneto	2,0	2,1	2,0	1,7	1,8	1,8

Tab.25 – Consumi medi quotidiani di GPL regioni. Anni 2005-2007-2009-2013-2014-2015 (in litri per residente over 18)

REGIONI	2005	2007	2009	2013	2014	2015
Abruzzo	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2
Basilicata	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Calabria	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
Campania	0,2	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2
Emilia R	0,2	0,2	0,3	0,3	0,4	0,4
Friuli V.G.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Lazio	0,2	0,2	0,2	0,3	0,3	0,3
Liguria	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Lombardia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Marche	0,2	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2
Molise	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Piemonte	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Puglia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Sardegna	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Sicilia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Toscana	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Trentino	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1
Umbria	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2
Valle A	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
Veneto	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2

L'imposta provinciale di trascrizione (IPT) è dovuta per la maggior parte delle richieste presentate al PRA, il cui importo base è stabilito con Decreto del Ministero delle Finanze. Le Province possono deliberare di aumentare l'importo stabilito dal Ministero fino ad un massimo del 30%. In tab. 26 e 27, relativamente al 2013 e 2015, sono presentati alcuni dati sulla IPT, per le nuove immatricolazioni e i passaggi di proprietà. Per entrambe, si evidenzia una corrispondenza lineare fra le variazioni percentuali del numero di formalità e di euro riscossi dall'IPT nel 2015 sul 2013. In Puglia, sulle prime iscrizioni, si passa da 40.257 pratiche del 2013 a 48.106 del 2015 (+19,5%); l'IPT riscossa passa da 11.560.000 euro del 2013 a 14.484 euro del 2015 (+25,3%); sui passaggi di proprietà, si passa da 267.832 pratiche del 2013 a 297.469 del 2015 (+11,1%); l'IPT corrispondente passa da 47.226.000 euro del 2013 a 297.469 euro del 2015 (+12,9%).

Tab.26 – IPT riscossa nelle prime iscrizioni autovetture e variazioni prime iscrizioni e IPT riscossa (%), per regioni. Anni 2013-2015

	Var % N. Formalit à 2015 su 2013	Var % IPT riscoss a 2015 su 2013	N.Formalit à 2013	IPT Riscoss a 2013 (€ X 1000)	N.Formalit à 2015	IPT Riscoss a 2015 (€ X 1000)
Abruzzo	21,5	24,8	21173	6219	25727	7763
Basilicata	64,4	68,1	5391	1478	8862	2485
Calabria	19,7	19,6	19952	5967	23885	7140
Campania	22,2	24,2	49084	13957	59998	17335
Emilia R	22,9	26,0	113257	37695	139215	47497
Friuli V.G.	29,8	30,5	23868	7460	30970	9737
Lazio	7,9	11,0	181498	55535	195926	61632
Liguria	17,4	19,7	28348	9042	33294	10824
Lombardia	15,2	16,6	236350	80887	272250	94324
Marche	19,6	25,3	30212	8854	36145	11095
Molise	34,1	50,2	2775	803	3720	1206
Piemonte	13,1	17,1	166337	46777	188078	54774
Puglia	19,5	25,3	40257	11560	48106	14484
Sardegna	21,3	27,0	20528	5570	24898	7071
Sicilia	21,1	23,9	47865	13722	57969	17006
Toscana	27,1	30,7	118339	36075	150453	47148
Trentino	77,3	77,7	82903	12452	146950	22126
Umbria	24,7	30,9	17143	5014	21377	6562
Valle A	-31,1	-36,9	5183	1444	3572	912
Veneto	21,1	25,3	101487	33940	122855	42534

Tab.27 – IPT riscossa nei passaggi di proprietà autovetture e variazioni passaggi di proprietà e IPT riscossa (%), per regioni. Anni 2013-2015

	Var % N. Formalit à 2015 su 2013	Var % IPT riscoss a 2015 su 2013	N.Formalit à 2013	IPT Riscoss a 2013 (€ X 1000)	N.Formalit à 2015	IPT Riscoss a 2015 (€ X 1000)
Abruzzo	11,5	6,5	80055	16061	89248	17109
Basilicata	14,7	10,6	37046	7232	42506	7998
Calabria	8,4	7,4	109604	21654	118795	23248
Campania	12,7	7,4	364696	61532	411093	66112
Emilia R	14,7	6,3	310794	58236	356628	61931
Friuli	10,6	7,5	85166	15762	94157	16939
Lazio	8,1	3,1	431883	81810	466824	84312
Liguria	11,5	6,7	97913	18717	109130	19968
Lombardia	12,1	3,5	749606	133321	840178	138022
Marche	12,4	9,8	94047	17705	105718	19438
Molise	6,5	14,8	21311	4065	22697	4665
Piemonte	16,3	7,9	401355	60926	466635	65714
Puglia	11,1	12,9	267832	47226	297469	53336
Sardegna	9,2	12,4	94616	20180	103334	22679
Sicilia	14,5	12	280102	55819	320666	62508
Toscana	13,2	7	271411	43128	307256	46164
Trentino	10	8,9	76873	9453	84540	10296
Umbria	16,9	15,7	64650	11371	75586	13161
Valle A	20,8	2	12270	1672	14827	1706
Veneto	17	12,7	329505	61430	385471	69214

Nelle tabella 28 si descrivono le statistiche 2015 sulla numerosità delle autovetture per normativa di emissione e per regione e, di questa tabella, si presentano le percentuali di colonne (tab. 29) e di righe (tab. 30). La normativa EURO 0, quella più inquinante, è maggiormente presente nelle autovetture circolanti in Campania (16,8%); quella EURO 6, la più rispettosa dell'ambiente che riguarda 976.000 autovetture, è maggiormente presente in Lombardia (19,3%).

Il 30,1% delle autovetture immatricolate nella regione Puglia rispetta la normativa di emissione EURO 4. In Valle d'Aosta e Trentino, la percentuale di auto EURO 5 supera il 40%. In Valle d'Aosta, le auto EURO 6 sono l'11,1% di quelle circolanti.

Tab.28 – Numero autovetture per normativa di emissione (EURO 0, EURO 1, EURO 2, EURO 3, EURO 4, EURO 5, EURO 6) per regioni. Anno 2015 (in migliaia)

REGIONE	0	1	2	3	4	5	6
Abruzzo	920	324	1.272	1.620	2.724	1.461	181
Basilicata	505	200	664	736	1.009	438	55
Calabria	2.124	724	2.092	2.252	3.366	1.513	144
Campania	6.577	1.770	5.552	5.952	9.158	3.985	432
Emilia R.	2.062	721	3.209	4.437	9.704	6.709	888
Friuli V.G.	553	249	1.079	1.361	2.696	1.602	193
Lazio	4.006	1.254	4.806	6.516	12.260	7.355	796
Liguria	713	240	949	1.378	2.880	1.890	227
Lombardia	4.193	1.396	6.185	9.707	20.861	14.987	1.882
Marche	954	336	1.404	1.742	3.289	1.968	270
Molise	257	105	375	417	603	262	25
Piemonte	2.315	723	3.302	4.858	9.664	6.457	1.115
Puglia	2.974	1.070	3.894	4.595	6.789	2.938	323
Sardegna	1.063	380	1.553	2.117	3.380	1.462	153
Sicilia	4.986	1.712	5.644	6.200	8.980	3.758	391
Toscana	1.810	557	2.379	3.710	8.104	6.559	913
Trentino	335	133	648	984	2.254	3.861	633
Umbria	675	216	886	1.087	1.987	1.167	146
Valle D'A.	70	22	102	151	335	612	161
Veneto	1.969	837	3.938	5.248	10.463	6.808	837
N. DEFINITO	132	5	7	3	4	0	0
ITALIA	39.193	12.973	49.940	65.072	120.511	75.792	9.763

Tab.29 – Percentuali di autovetture per normativa di emissione (EURO 0, EURO 1, EURO 2, EURO 3, EURO 4, EURO 5, EURO 6) per regioni sul totale colonna. Anno 2015

REGIONE	0	1	2	3	4	5	6
Abruzzo	2,3	2,5	2,5	2,5	2,3	1,9	1,8
Basilicata	1,3	1,5	1,3	1,1	0,8	0,6	0,6
Calabria	5,4	5,6	4,2	3,5	2,8	2	1,5
Campania	16,8	13,6	11,1	9,1	7,6	5,3	4,4
Emilia R.	5,3	5,6	6,4	6,8	8,1	8,9	9,1
Friuli V.G.	1,4	1,9	2,2	2,1	2,2	2,1	2
Lazio	10,2	9,7	9,6	10	10,2	9,7	8,2
Liguria	1,8	1,8	1,9	2,1	2,4	2,5	2,3
Lombardia	10,7	10,8	12,4	14,9	17,3	19,8	19,3
Marche	2,4	2,6	2,8	2,7	2,7	2,6	2,8
Molise	0,7	0,8	0,8	0,6	0,5	0,3	0,3
Piemonte	5,9	5,6	6,6	7,5	8	8,5	11,4
Puglia	7,6	8,2	7,8	7,1	5,6	3,9	3,3
Sardegna	2,7	2,9	3,1	3,3	2,8	1,9	1,6
Sicilia	12,7	13,2	11,3	9,5	7,5	5	4
Toscana	4,6	4,3	4,8	5,7	6,7	8,7	9,4
Trentino A.A.	0,9	1	1,3	1,5	1,9	5,1	6,5
Umbria	1,7	1,7	1,8	1,7	1,6	1,5	1,5
Valle D'A.	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3	0,8	1,7
Veneto	5	6,5	7,9	8,1	8,7	9	8,6
ITALIA	100	100	100	100	100	100	100

Tab.30 – Percentuali di autovetture per normativa di emissione (EURO 0, EURO 1, EURO 2, EURO 3, EURO 4, EURO 5, EURO 6) per regioni sul totale riga. Anno 2015

REGIONE	0	1	2	3	4	5	6	
Abruzzo	10,8	3,8	15,0	19,1	32,0	17,2	2,1	100
Basilicata	14,0	5,5	18,4	20,4	28,0	12,1	1,5	100
Calabria	17,4	5,9	17,1	18,4	27,6	12,4	1,2	100
Campania	19,7	5,3	16,6	17,8	27,4	11,9	1,3	100
Emilia R.	7,4	2,6	11,6	16,0	35,0	24,2	3,2	100
Friuli V.G.	7,2	3,2	14,0	17,6	34,9	20,7	2,5	100
Lazio	10,8	3,4	13,0	17,6	33,1	19,9	2,2	100
Liguria	8,6	2,9	11,5	16,7	34,8	22,8	2,7	100
Lombardia	7,1	2,4	10,4	16,4	35,2	25,3	3,2	100
Marche	9,6	3,4	14,1	17,5	33,0	19,7	2,7	100
Molise	12,6	5,1	18,3	20,4	29,5	12,8	1,2	100
Piemonte	8,1	2,5	11,6	17,1	34,0	22,7	3,9	100
Puglia	13,2	4,7	17,2	20,3	30,1	13,0	1,4	100
Sardegna	10,5	3,8	15,4	20,9	33,4	14,5	1,5	100
Sicilia	15,7	5,4	17,8	19,6	28,4	11,9	1,2	100
Toscana	7,5	2,3	9,9	15,4	33,7	27,3	3,8	100
Trentino	3,8	1,5	7,3	11,1	25,5	43,6	7,1	100
Umbria	10,9	3,5	14,4	17,6	32,2	18,9	2,4	100
Valle D'A.	4,8	1,5	7,0	10,4	23,0	42,1	11,1	100
Veneto	6,5	2,8	13,1	17,4	34,8	22,6	2,8	100
ITALIA	10,5	3,5	13,4	17,4	32,3	20,3	2,6	100

Conclusioni

In sintesi, diminuiscono nel corso del tempo le prime iscrizioni in Puglia e altrove. Le nuove iscrizioni riguardano principalmente le vetture fra 1401 e 2000 cc e le vetture a gasolio. In Puglia, il maggior numero di autovetture è compreso nella classe di cilindrata 1200-1600 cc. Nel corso del tempo, in Puglia, diminuiscono le radiazioni di autovetture, mentre aumentano quelle di motocicli. In aumento, ovunque, i trasferimenti di proprietà. Per quanto riguarda i consumi di carburanti, in Puglia diminuisce di poco quello di gasolio pro capite giornaliero, resta costante quello del gpl; più marcata risulta la diminuzione del consumo di benzina. Il maggior numero di autovetture circolanti in Italia rispetta la normativa di emissione EURO 4 (32,3%); EURO 6 solo il 2,6%.

Glossario

Consistenza parco veicolare è il numero di veicoli iscritti al P.R.A. al 31/12 di ogni anno ai quali sono stati sottratti:

1. I veicoli radiati, considerando a tal fine la data di presentazione della formalità (dal 2004, inoltre, sono stati eliminati anche i veicoli soggetti a radiazione d'ufficio: Art. 96 D. Lgs. 30-04-92 n° 285 C.d.S.)
2. Veicoli oggetto di furto o appropriazione indebita per i quali sia stata annotata la perdita di possesso
3. Veicoli confiscati dalla Stato.

Imposta provinciale di trascrizione (IPT) è l'imposta dovuta per ciascun veicolo al momento di alcune richieste all'Unità Territoriale ACI (PRA) il cui importo base è stabilito con Decreto del Ministero delle Finanze. Le Province possono deliberare di aumentare l'importo stabilito dal Ministero fino ad un massimo del 30%: consultare la tabella riassuntiva per conoscere gli importi IPT deliberati da ciascuna provincia.

Emissioni e circolazione dei veicoli. A partire dal 1991 l'Unione Europea ha emanato una serie di direttive finalizzate a ridurre l'inquinamento ambientale prodotto dai veicoli. Sulla base di queste normative sono state individuate diverse categorie di appartenenza a cui fanno capo i veicoli prodotti dalle case automobilistiche. Sono le cosiddette Euro 1-2-3-4-5 a cui si associa la sigla Euro 0 per i veicoli più inquinanti, immatricolati prima del dicembre 1992. Nel dettaglio:

Euro 0: rientrano in questa categoria tutti i veicoli a benzina senza catalizzatore e quelli "non ecodiesel". Si tratta per lo più di mezzi immatricolati prima del 31/12/1992, data dopo la quale è diventata obbligatoria l'omologazione alla classe Euro 1. Poiché altamente inquinanti, in molte città non possono circolare anche a prescindere dai blocchi del traffico (tranne che per alcune eccezioni come ad esempio le auto d'epoca);

Euro 1: la normativa è in vigore dal 1993 e ha obbligato a montare sui nuovi veicoli la marmitta catalitica e a usare l'alimentazione a iniezione nei motori a benzina;

Euro 2: la normativa è in vigore dal 1997 e ha imposto modifiche per la riduzione delle emissioni

inquinanti differenziate tra i motori a benzina e i diesel;

Euro 3: la normativa è in vigore dal 2001 e ha imposto l'adozione di un sistema chiamato Eobd, per tenere sotto controllo il sistema antinquinamento;

Euro 4: la normativa è in vigore dal 2006 e impone limiti ancora più severi. Anche se in qualche caso era già presente sulle diesel Euro 3, il filtro antiparticolato comincia a diffondersi sulle Euro 4;

Euro 5: in vigore da Ottobre 2008, la norma Euro 5 per essere rispettata impone l'adozione generalizzata del filtro antiparticolato sulle diesel e riduce anche il livello di emissione delle auto a benzina.

SERVIZIO STATISTICO, Via Gentile 52 -70126 Bari
email: ufficio.statistico@regione.puglia.it;
www.regione.puglia.it/ufficiostatistico